

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<i>Giunta Comunale</i>	<i>Deliberazione</i> <i>n.61</i>	<i>Data</i> <i>07/03/2000</i>	<i>Pag.</i> <i>1</i>
---	--	------------------------	-------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto :

TOPONOMASTICA - DENOMINAZIONE DI NUOVE VIE - ISTITUZIONE DI VIA SERGIO RAMELLI

L'anno *duemila* addi *sette* del mese di *Marzo* alle ore *19.00* nella sala delle adunanze della Sede Municipale si e' riunita la Giunta Comunale che era stata regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano all'appello:

COGNOME E NOME	PRESENTE	QUALIFICA
CROCE ADRIANO	SI	Sindaco
DOSSENA EMANUELE	SI	Vice Sindaco
BONFANTI MAURO	SI	Assessore
GRAZIOLI MARIO	SI	Assessore
MANINI CARLO	SI	Assessore
MEAZZI LUIGI	SI	Assessore
VANELLI ROSSANA	SI	Assessore

TOTALE PRESENTI N. 7

Partecipa il Segretario Generale Dott. *FILIPPINI VINCENZO* con le funzioni previste dall'art.17 comma 68 lettera a) della Legge 15 maggio 1997, n.127

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor *CROCE ADRIANO*, *SINDACO*, invita alla discussione dell'oggetto sopra indicato.

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Giunta Comunale	Deliberazione n.61 <i>Rif. Proposta 301</i>	Data 07/03/2000	Pag. 2
---	---	------------------------	---	---------------------------	------------------

Relazione il presente argomento il Sindaco avv. Adriano Croce

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che è necessario procedere all'intitolazione di una via cittadina a seguito dell'espansione che il centro urbano ha subito nella zona artigianale che si estende a sud di Viale Leonardo da Vinci (traverse di Via Antonio Falchetti);
- che presso l'ufficio Toponomastica sono depositate alcune proposte per la denominazione delle nuove vie e che a queste è possibile attingere a norma dell'articolo 2 del vigente Regolamento comunale per la toponomastica;
- che la Giunta comunale, a seguito di Comunicazione dell'Ufficio, numero 93 del 25 febbraio 2000, ha espresso un parere di massima favorevole all'intitolazione a Sergio RAMELLI (1956 - 1975). Proposta sostenuta nel 1999 da Alleanza Nazionale-Azione Giovani (nota del 29 aprile 1999, protocollo n° 10163), nonché dai consiglieri comunali Dossena, Vanelli, Zaini, Perticone i quali hanno anche depositato una biografia del RAMELLI in cui viene descritto il clima di violenza nel quale maturò l'aggressione che ne provocò la morte;

Ritenuto che la vicenda di Sergio RAMELLI debba restare a monito delle generazioni future in nome di una pacificazione nazionale che accomuni in un'unica pietà i morti di un periodo oscuro della nostra storia nazionale, affinché simili fatti non possano più accadere;

Dato atto che l'ufficio ha provveduto a redigere il profilo biografico di Sergio RAMELLI;

Considerato che alcune attività artigianali e commerciali già insediate nell'area di circolazione suddetta potrebbero essere state costrette, nelle more del procedimento per la denominazione della strada, ad impiegare, a fini amministrativi, quale indicazione della propria sede di attività, dizioni quali "traversa di Via Falchetti", "traversa di Viale Leonardo da Vinci" o consimili;

Ritenuto di poter applicare per analogia alla fattispecie l'articolo 3, sesto comma, del vigente Regolamento comunale per la toponomastica;

Ravvisato il ricorrere dell'urgenza a seguito del già avvenuto insediamento di alcune attività economiche nella strada in oggetto;

Visto il profilo biografico e la planimetria della zona alla presente allegati quali parti integranti e sostanziali;

Visti altresì:

- * la Legge 23 giugno 1927, numero 1188;
- * la Legge 8 giugno 1990, numero 142, per quanto concerne le competenze della Giunta Comunale;
- * la Circolare del Ministero dell'Interno 13 dicembre 1954, numero 15300-10;
- * il Regolamento comunale per la toponomastica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 141 del 22 dicembre 1998;

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Giunta Comunale	Deliberazione n.61 <i>Rif. Proposta 301</i>	Data 07/03/2000	Pag. 3
--	--	------------------------	---	---------------------------	------------------

Atteso che sono stati acquisiti gli allegati pareri sulla proposta in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio e dal Ragioniere capo;

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di intitolare l'area di circolazione seconda traversa a destra di Via Antonio FALCHETTI, distinta sull'allegata planimetria in colore verde:
"Via Sergio RAMELLI - Vittima dell'intolleranza politica - 1956-1975";
2. di applicare l'articolo 3, sesto comma, del regolamento comunale per la toponomastica a favore di quanti, già insediatisi con attività produttive nelle aree di circolazione sopra descritte, hanno dovuto procedere ad adempimenti amministrativi indicando come sede o indirizzo "Traversa di Via Falchetti" o consimili, autorizzando sin d'ora il servizio competente all'assunzione delle eventuali spese a carico dell'Amministrazione;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Lodi per quanto di competenza, dando atto che l'efficacia della presente e' subordinata alla autorizzazione di cui all'articolo 1 e 4 della legge 23 giugno 1927, numero 1188;
4. di incaricare l'Ufficio Ragioneria, Anagrafe, Tecnico, nell'ambito delle rispettive competenze, dell'esecuzione della presente deliberazione;
5. di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari;
6. di dichiarare la presente, con apposita separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 legge n. 142/1990.



COMUNE DI CODOGNO

PROVINCIA DI LODI

SERVIZI DEMOGRAFICI

Sergio RAMELLI

Sergio RAMELLI, nasceva il 6 luglio 1956. Studente dell'Istituto tecnico "Molinari" aderiva, ancora adolescente, al Fronte della Gioventù, organizzazione giovanile del Movimento Sociale Italiano.

Il 13 marzo 1975, subiva una violenta aggressione, a pochi passi dalla propria abitazione, in Via Amadeo a Milano, ad opera di alcuni giovani armati di chiavi inglesi.

Soccorso dai passanti e ricoverato al Policlinico, decedeva, a soli 18 anni, il successivo 29 aprile 1975.

Vittima di una violenza cieca e persecutoria dettata dall'odio politico, moriva per mano di alcuni giovani della sinistra extraparlamentare.

L'inchiesta che ne seguì portò all'identificazione dei responsabili e al processo, che venne celebrato dodici anni dopo.

Gli atti istruttori rivelano perfettamente il particolare clima in cui maturò il delitto.

In essi, fra l'altro, si legge *"In relazione ai motivi dell'aggressione si è potuto accertare: che tali motivi erano da ricercarsi nel fatto che il Ramelli era un giovane di destra, già oggetto di pesanti e continue intimidazioni all'Istituto Molinari, che egli frequentava quale studente, da parte di altri studenti della sinistra extraparlamentare soverchianti per numero all'interno dell'Istituto. In particolare il Ramelli (...) era stato in data 13 gennaio 1975 circondato in strada da circa 80 studenti e costretto a cancellare con vernice bianca scritte fasciste apparse sui muri del Molinari. (...)".*

I lunghi anni che precedettero il processo, ed in seguito l'intera vicenda dibattimentale coi suoi differenti gradi di giudizio, furono accompagnati da polemiche accese, causate anche dalla derubricazione del reato contestato - operata dai giudici di primo grado - da omicidio volontario a omicidio preterintenzionale.

In effetti la sentenza definitiva, che consentì di individuare i responsabili del delitto, accertò chiaramente la natura volontaria dell'omicidio.

Il dibattito cui il "caso Ramelli" diede origine ebbe ampia risonanza nazionale.

Eletto a "simbolo di un'epoca" dalla destra, il giudizio "politico" sull'omicidio infiammò anche la sinistra italiana.

Ben significativo dell'aspro confronto, "trasversale" - si direbbe oggi - che ebbe luogo è l'articolo di Giampaolo Pansa pubblicato sull'*Espresso* del 29 settembre 1985 che, in polemica con Mario Capanna condannò senza appello l'affermazione che *"la mobilitazione antifascista di quegli anni è troppo importante per poter essere lasciata stravolgere da un'inchiesta giudiziaria"* (...). *"Qui - scrisse Pansa - c'è un ragazzo (fascista) che qualcuno ha accoppato, c'è un assassinato (fascista) che attende giustizia"*.

Senza dubbio la vicenda del giovane Ramelli è rappresentativa, per molti versi, degli anni '70 del secolo che si è appena concluso: anni carichi di tensioni sociali e politiche, attraversati dall'esplosione della violenza e costellati da tante stragi, alcune delle quali rimaste impuniti.

CASALPOSTERLENGO

BENETA

MINOIA GOMELLO
1 CAPANNONE
Sup. = 181

TRU. 12.
(BISUMILIM)
N. 1 CLEANNONE
Sup. = 1915

G. 10
N. 1 CAPANNONE
Sup.

BOSCHETTI
N. 1 CAPANNONE
Sup. = 10.94

R1
Sup. = 576

Sup. = 912

P. 5219003
P. 5219005
LIDC.

PIZZERIA C. (A. J. J.)
P. 521725 P.

Via Enrico GROPPI

PI 2800

WILBER.
LOTTO 5
Sup. = 2076

Via Antonio FALCHETTI

ZINGRI
1 CAPANNONE
Sup. = 311

Sup. = 311

Sup. = 311

R2
Sup. = 723

EMME. R
Sup. = 1299

Sup. = 2674

Sup. = 3061

Via Gian Luigi PANDOLFI

Sup. = 2000

Sup. = 1108

Sup. = 1318

LOTTO 4
Sup. = 3988

Sup. = 1261

Sup. = 627

Sup. = 660

Sup. = 781

Sup. = 2515

BINARIO LINEA FERROVIARIA MILANO-PIACENZA

PIACENZA





Comune di Codogno
(Provincia di Lodi)
Codice Ente 10967

Allegato alla deliberazione q.e. n. 61 del 07.03.2000

PROPOSTA N. 301/7.03.2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dichiara di aver formulato la presente proposta :
 d'Ufficio
 su richiesta dell'Assessore
 Ai sensi dell'art.53 della Legge 8 giugno 1990 , n.142 esprime inoltre:
 parere favorevole
 parere contrario
 in ordine alla sola regolarità tecnica per l'adozione della medesima;

Motivazioni :

Codogno, _____

Visto
IL RESPONSABILE DI SETTORE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.53 della Legge 8 giugno 1990 , n.142 si esprime :
 parere favorevole
 parere contrario
 in ordine alla sola regolarità contabile per l'adozione della presente proposta ;

Motivazioni :

Si attesta inoltre che la presente :
 ininfluente sul piano giuridico-contabile

Prevede :
 una spesa complessiva di L. _____
 già impegnata con atto n. _____ del _____
 da impegnare
 come segue :

Importo spesa	Codice Bilancio	Capitolo P.E.G.	Impegno N.

un' entrata complessiva di L. _____
 già annotata con atto n. _____ del _____
 da annotare
 come segue :

Importo Entrata	Codice Bilancio	Capitolo P.E.G.	Accertamento N.

Codogno, _____

Visto
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CROCE ADRIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
FILIPPINI VINCENZO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE - COMUNICAZIONE - TRASMISSIONE

La presente deliberazione

- ai sensi dell'art. 47 comma 1 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi
- ai sensi dell'art. 17 comma 36 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 viene oggi comunicata ai Capigruppo Consiglieri con nota prot. n. 6544 del 17.03.2000
- ai sensi dell'art. 16 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 viene oggi trasmessa al Prefetto con nota prot. n. _____ del _____
- ai sensi dell'art. 17 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 comma 33 e' stata trasmessa al competente O.Re.Co. con nota prot. n. _____ del _____
- ai sensi dell'art. 17 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 comma 34 e' stata trasmessa al competente O.Re.Co. con nota prot. n. _____ del _____ su iniziativa della Giunta Comunale.

Codogno, 17-03/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

PROCEDURA DI CONTROLLO

La presente deliberazione

- ai sensi dell'art. 17 comma 38 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 viene trasmessa al competente O.Re.Co. con nota prot. n. _____ del _____, su richiesta di n. _____ Consiglieri Comunali,

Con nota prot. n. _____ del _____ l'O.Re.Co. ha invitato l'Ente ad eliminare i vizi riscontrati.

Il Consiglio Comunale con atto n. _____ del _____

- ha confermato la presente deliberazione con efficacia immediata.
- ha modificato la presente deliberazione e la stessa e' divenuta esecutiva il _____

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione

- e' divenuta esecutiva il giorno 27/03/2000
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 47 comma 2 della legge 8 giugno 1990, n. 142,
- decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte dell'O.Re.Co. avvenuta il _____ ai sensi dell'art. 17 comma 40 della Legge 15 maggio 1997, n. 127,
- avendo l'O.Re.Co. comunicato di aver esaminato la stessa nella seduta del _____ atti n. _____ senza riscontrare vizi di legittimita'.

Codogno, 27.03.2000

IL SEGRETARIO GENERALE

A seguito di richiesta di chiarimenti da parte dell'O.Re.Co. con ordinanza istruttoria in data _____ prot. n. _____ sono state fornite le indicazioni richieste.

- con deliberazione _____ n. _____ del _____
- con nota prot. n. _____ del _____

La presente deliberazione e' pertanto divenuta esecutiva il giorno _____

- decorsi trenta giorni dal ricevimento dei chiarimenti richiesti da parte dell'O.Re.Co. avvenuta il _____, senza che sia stato pronunciato provvedimento di annullamento,
- avendo l'O.Re.Co. comunicato di aver esaminato la stessa nella seduta del _____ atti n. _____, senza riscontrare vizi di legittimita'.

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesesa deliberazione e' stata

- annullata dall'O.Re.Co. in data _____ atti n. _____
- parzialmente annullata dall'O.Re.Co. in data _____ atti n. _____
- dichiarata non soggetta a controllo in data _____ atti n. _____

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE